

**PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE E ASIMMETRICA DI UNICREDIT
SERVICES S.C.p.A.
A FAVORE DI
UNICREDIT S.p.A.**

(ai sensi degli artt. 2506 e seguenti del Codice Civile)

I Consigli di Amministrazione di **UNICREDIT SERVICES S.C.p.A.** (di seguito, “**UCS**” o “**Società Scissa**”) e di UniCredit S.p.A. (di seguito, “**UC**” o “**Società Beneficiaria**”) hanno redatto e predisposto il seguente progetto di scissione parziale non proporzionale e asimmetrica di UCS a favore di UC (di seguito, la “**Scissione**”), in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 2506-*bis*, 2501-*ter* e 2505-*bis* del Codice Civile, come richiamato dall’articolo 2506-*ter*, comma 5 del Codice Civile.

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

Società Scissa

UNICREDIT SERVICES S.C.p.A.

- Sede sociale in Milano (MI) via Livio Cambi n.1;
- Capitale Sociale Euro 237.523.160 interamente versato, diviso in n. 237.523.160 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna;
- Società iscritta nel Registro delle Imprese di Milano-Monza–Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n.: 12086630154;
- Numero R.E.A. MI-1525554;
- Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, iscritta all’Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1;

Società Beneficiaria

UNICREDIT, SOCIETÀ PER AZIONI, IN FORMA ABBREVIATA UNICREDIT S.P.A.

- Sede Legale e Direzione Generale Milano Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A;
- Capitale Sociale Euro 20.940.398.466,81 interamente versato;



- Iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101;
- Numero R.E.A. MI 992
- Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia;

2. TIPO DI SCISSIONE

In considerazione del fatto che la Società Beneficiaria detiene il 99,9 %del capitale sociale della Società Scissa, la Scissione sarà regolata secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 2505-*bis* del Codice Civile, come richiamato dall'art. 2506-*ter* del Codice Civile.

La Scissione comporta l'assegnazione – da parte della Società Scissa in favore della Società Beneficiaria – del proprio compendio aziendale relativo alla gestione degli immobili e all'attività di *operations* svolta in Italia per i clienti italiani, sostanzialmente costituito dalle attività, passività, risorse, diritti, obblighi, responsabilità, poteri, oneri, aspettative e, in genere, da tutte le situazioni soggettive di natura sostanziale connesse alla gestione degli immobili e all'attività di *operations* (di seguito, il “**Patrimonio Scisso**” o “**Compendio**”).

In particolare la Scissione parziale in discorso, che si caratterizza per essere asimmetrica e non proporzionale, si realizzerà senza l'assegnazione di azioni della Società Beneficiaria ai soci della Società Scissa, ma interverrà mediante la riduzione del capitale sociale di quest'ultima sulla base del rapporto di cambio identificato. Il consenso unanime dei soci della Società Scissa, di cui all'art. 2506 comma 2 del Codice Civile, verrà richiesto in sede di assemblea straordinaria.

Si fa pertanto presente che, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 2505-*bis* comma 1 e 2506-*ter*, Codice Civile e in ossequio alle semplificazioni procedurali ivi richiamate, non sarà predisposta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*sexies*, Codice Civile, come richiamato dall'art. 2506-*ter* comma 3, Codice Civile.

In assenza della citata relazione degli esperti e al fine di garantire la congruità del rapporto di concambio, la Società Scissa e la Società Beneficiaria hanno congiuntamente designato un advisor indipendente, individuato in PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (di seguito, “**Advisor**”), al fine di condurre le analisi valutative necessarie a individuare il corretto intervallo di valore relativo al concambio.

In particolare, nella conduzione delle analisi valutative, l'Advisor ha utilizzato il metodo dei flussi di cassa attualizzati ("DCF"). Il DCF si ispira al concetto generale che il *fair value* di un'azienda o di un ramo di essa sia pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Nell'approccio che considera i flussi operativi (approccio *unlevered*), al fine di ottenere il valore economico del capitale investito operativo (*Enterprise Value*), i flussi di cassa considerati sono i *Free Cash Flow* operativi (FCF), i quali vengono scontati al WACC (*Weighted Average Cost of Capital*). Il valore così ottenuto viene rettificato della posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione e dell'ammontare del valore delle eventuali attività non operative (*Surplus Assets*) ottenendo così il valore del capitale economico (*Equity Value*).

Nel caso in oggetto, trattandosi di scissione parziale non proporzionale ed asimmetrica, le analisi valutative e, dunque, l'applicazione del DCF ha riguardato il Patrimonio Scisso e UCS (ante effetti derivanti dalla Scissione). Il DCF è stato sviluppato a partire: (i) dalle situazioni patrimoniali ed economiche del Patrimonio Scisso e di UCS al 31 dicembre 2018 e (ii) dalle proiezioni 2019-2023 ad esso riferibili, costruite, a loro volta, sulla base delle rispettive base costi prospettiche, alle quali sono stati applicati – per settore di riferimento (ICT, Operations e Real Estate) – dei *mark-up* di mercato derivati dall'analisi dei bilanci di società italiane non quotate.

Inoltre, come meglio rappresentato nel prosieguo, viene riconosciuto ai soci di minoranza della Società Scissa, il diritto di fare acquistare le proprie partecipazioni per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso.

In considerazione del fatto che prende parte alla Scissione una Banca, ossia la Società Beneficiaria, trova applicazione la procedura autorizzativa innanzi alla Banca d'Italia disposta dall'art. 57 del D.Lgs. n. 385/1993 (di seguito, "TUB") e nel dettaglio declinata dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 riguardante le operazioni di scissione che interessano banche.

3. STATUTI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

3.1 Statuto della Società Scissa

Lo statuto sociale di UCS subirà la modifica dell'articolo 5 in dipendenza della riduzione del capitale sociale, che sarà deliberata dalla Assemblea Straordinaria della Società Scissa a servizio

della Scissione in misura pari al Patrimonio Scisso, tramite l'annullamento di 43.363.745 azioni sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 5).

Il testo dello statuto sociale, che recepisce la modifica dell'art. 5 sopra illustrata, viene allegato al presente progetto sotto la lettera "A".

3.2 *Statuto della Società Beneficiaria*

Lo statuto di UC non sarà oggetto di alcuna modifica.

4. **ELEMENTI PATRIMONIALI COSTITUENTI IL PATRIMONIO SCISSO OGGETTO DI ASSEGNAZIONE ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA**

Le situazioni patrimoniali di riferimento di cui all'articolo 2501-*quater* del Codice Civile, come richiamato dall'articolo 2506-*ter* del Codice Civile, sono costituite rispettivamente dal bilancio della Società Scissa relativo all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2018 approvato dall'assemblea degli azionisti in data 8 aprile 2019 ed il bilancio della Società Beneficiaria relativo all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2018 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 11 aprile 2019 (di seguito, le "**Situazioni Patrimoniali**").

La Società Scissa trasferirà alla Società Beneficiaria tutte le attività e le passività relative al Patrimonio Scisso nella consistenza in cui si troveranno al momento dell'efficacia dell'operazione. Nel documento allegato sotto la lettera "B" al presente progetto vengono indicati per la Società Scissa gli elementi patrimoniali che formano ciascuna parte del Patrimonio Scisso, come rappresentati nello stato patrimoniale della Società Scissa al 31 dicembre 2018.

Per effetto della Scissione, conseguentemente all'assegnazione alla Società Beneficiaria del Patrimonio Scisso come sopra costituito, il patrimonio netto contabile della Società Scissa si ridurrà di un importo di Euro 25.228.581, mediante imputazione del relativo ammontare come segue:

- quanto a Euro 43.363.745, da imputarsi a riduzione del capitale sociale;
- quanto a Euro 18.135.164, da imputarsi ad incremento della riserva straordinaria.

Al presente progetto è altresì allegato sotto la lettera "C" un prospetto di sintesi delle variazioni del patrimonio netto contabile di UCS per effetto della Scissione.

La Società Scissa trasferirà alla Società Beneficiaria tutte le attività e le passività relative al Compendio nella consistenza in cui si troveranno al momento dell'efficacia dell'operazione tenendo conto, pertanto, delle variazioni derivanti dalla dinamica operativa successiva alla data del 31 dicembre 2018.

Al fine di mantenere inalterato il rapporto di cambio, come definito al successivo punto 5, eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Patrimonio Scisso che dovessero verificarsi tra il 31 dicembre 2018, data di riferimento della situazione patrimoniale di Scissione, e la data di efficacia della stessa, conseguenti alla ordinaria dinamica aziendale e/o ad una più puntuale individuazione degli elementi medesimi, verranno regolate tra la Società Scissa e la Società Beneficiaria con partite di debito e credito, senza comportare variazioni nella consistenza patrimoniale del Compendio oggetto di assegnazione a favore della Società Beneficiaria. Similmente, non determineranno variazioni del Compendio eventuali differenze qualitative degli elementi patrimoniali attivi e passivi, anch'esse derivanti dalla dinamica aziendale. Qualora, per effetto delle variazioni suddette, si verificassero differenze significative rispetto alla situazione patrimoniale di Scissione al 31 dicembre 2018¹, la situazione patrimoniale del Compendio alla data di efficacia verrà rappresentata al Consiglio di Amministrazione della Società Scissa e della Società Beneficiaria prima di procedere al regolamento delle partite di debito e credito.

Tutte le attività e le passività della Società Scissa non afferenti il Compendio rimarranno nel patrimonio della Società Scissa. Al riguardo, si riporta di seguito il valore effettivo del patrimonio netto che rimane nella Società Scissa: Euro 341.466.670 (trecentoquarantunomilioni quattrocentosessantasei seicentosettanta/00).

La Scissione non determinerà la liquidazione della Società Scissa, che continuerà quindi ad esistere.

5. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI E DIRITTI DEGLI AZIONISTI

Come già riferito nelle premesse, la Scissione in quanto non proporzionale e asimmetrica si realizzerà senza assegnazione di partecipazioni della Società Beneficiaria ma con la riduzione del capitale sociale della Società Scissa.

In tale contesto, il rapporto di cambio va ricavato dal rapporto tra: (i) il valore (*fair value*) del Patrimonio Scisso e (ii) il valore (*fair value*) per azione della Società Scissa ante Scissione, al fine di quantificare il numero di azioni di proprietà della Società Beneficiaria da annullare, secondo la seguente formula:

¹ Al riguardo si precisa che, sulla base delle analisi effettuate, lo sbilancio delle variazioni nelle consistenze degli elementi patrimoniali del Compendio derivante dall'applicazione dell'IFRS16 in vigore a partire dal 1° gennaio 2019, non è ritenuto significativo in relazione alle variazioni stesse e, pertanto, verrà anch'esso regolato con partite di debito e credito.

valore (fair value) del Patrimonio Scisso
----- = n. azioni di proprietà della Società Beneficiaria da annullare
valore (fair value) per azione della Società Scissa

In tal modo, a fronte dell'annullamento delle sole azioni appartenenti a UC, i soci di minoranza della Società Scissa vedranno incrementata la percentuale della loro partecipazione nel capitale della medesima.

In ragione di ciò, la Società Scissa procederà, quindi, a ridurre il proprio capitale attraverso l'annullamento di n. 43.363.745 azioni di proprietà della Società Beneficiaria a fronte di un valore del Patrimonio Scisso di Euro 25.228.581. Il capitale sociale della Società Scissa passerà, pertanto, dagli attuali Euro 237.523.160 (duecentotrentasettemilioni cinquecentoventitremila centosessanta/00) a Euro 194.159.415 (centonovantaquattromilioni centocinquantanovemila quattrocentoquindici/00).

Il trasferimento dell'apporto del Patrimonio Scisso produrrà i propri effetti sul patrimonio netto della Società Beneficiaria, senza che ciò comporti impatti sul capitale sociale della medesima.

Al riguardo giova evidenziare che, sulla scorta dell'intervallo di valore identificato dall'Advisor a fronte delle analisi valutative condotte, gli Amministratori delle società coinvolte hanno fissato il rapporto di concambio nel valore centrale 43.363.745. La correttezza di tale approccio è stata confermata anche dall'Advisor. Le Situazioni Patrimoniali e la Relazione dell'Organo Amministrativo redatti ai sensi dell'art. 2506-ter comma 1 e comma 2 del Codice Civile, resteranno depositati, nei modi e luoghi di legge, nei trenta giorni antecedenti all'adunanza straordinaria della Società Scissa e al Consiglio di Amministrazione della Società Beneficiaria.

Per effetto della Scissione il capitale sociale della Società Scissa sarà così ripartito:

1. il socio UniCredit titolare di n. 194.159.315 azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 194.159.315, deterrà il 99,99994850%;
2. il socio "UniCredit Bank AG", titolare di n. 20 (venti) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 20 (venti); deterrà lo 0,00001030%;
3. il socio "Fineco Bank S.p.A.", titolare di n. 20 (venti) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 20 (venti) deterrà lo 0,00001030%;

4. il socio "UniCredit Factoring S.p.A.", titolare di n. 20 (venti) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 20 (venti) deterrà lo 0,00001030%;
5. il socio "Cordusio Società Fiduciaria per Azioni", titolare di n. 10 (dieci) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 10 (dieci) deterrà lo 0,00000515%;
6. il socio "Cordusio Sim S.p.A.", titolare di n. 10 (dieci) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 10 (dieci) deterrà lo 0,00000515%;
7. il socio "Société Générale Securities Services S.p.A.", titolare di n. 20 (venti) azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna, per il valore nominale complessivo di Euro 20 (venti) deterrà lo 0,00001030%.

Come anticipato nelle premesse, ai soci di minoranza viene riconosciuto il diritto di fare acquistare le proprie partecipazioni da UC per un corrispettivo, determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso di cui all'art. 2437-ter Codice Civile, pari ad Euro 1,9 per ciascuna azione. In particolare, tale valore è stato determinato sulla scorta di un intervallo identificato dall'Advisor con riferimento al Fair Value per azione di UniCredit Services (ante Scissione), ponendosi sul valore centrale. I criteri utilizzati per la determinazione del valore in oggetto, inoltre, hanno ricevuto il parere favorevole del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti di UCS.

I soci di minoranza della Società Scissa, qualora non dovessero concordare con l'operazione in oggetto, potranno esercitare il diritto di far acquistare la propria partecipazione in UCS a UC, dalla data di iscrizione del presente progetto presso il Registro delle Imprese sino al quindicesimo giorno (incluso) antecedente alla data fissata per il deposito delle azioni ai fini dell'esercizio del diritto di voto nell'assemblea straordinaria di UCS. Tale comunicazione dovrà essere effettuata con modalità che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento indirizzata a UniCredit S.p.A., Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A – 20154 Milano.

UC si rende disponibile a sottoscrivere il contratto di acquisto delle partecipazioni di UCS entro 5 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione. Al riguardo, si precisa che l'efficacia del predetto contratto sarà risolutivamente condizionata alla unanime approvazione del progetto di Scissione da parte dell'assemblea dei soci di UCS.

Nel caso in cui il socio dichiarasse la propria intenzione di avvalersi del diritto a vendere ma volesse contestare il valore di liquidazione si procederà come di seguito descritto. Tale contestazione dovrà essere proposta contestualmente alla dichiarazione di avvalersi del diritto a vendere le azioni di

UCS a UC. In tal caso la partecipazione verrà ceduta nei termini di cui al capoverso precedente ed al valore determinato nel Progetto, sebbene tale valore potrà essere soggetto ad aggiustamenti. Il socio contestante, infatti, potrà proporre istanza al Tribunale competente affinché nomini l'esperto chiamato a determinare definitivamente e irrevocabilmente il valore di liquidazione entro 90 giorni dall'esercizio del citato diritto, tramite relazione giurata. L'esperto provvederà – anche sulle spese – ai sensi dell'art. 1349 del Codice Civile. Qualora il valore di liquidazione determinato dall'esperto sia maggiore di quello previsto nel presente Progetto, UC provvederà a versare al socio da liquidare la necessaria integrazione del prezzo già corrisposto. In caso contrario, ove il valore determinato dall'esperto fosse inferiore, il socio in oggetto provvederà a restituire la differenza a favore di UC.

6. EFFETTI GIURIDICI DELLA SCISSIONE

Nell'atto di scissione sarà stabilita la decorrenza degli effetti giuridici della Scissione stessa nei confronti di terzi, che potrà essere anche successiva alla data di iscrizione del medesimo presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano, in cui è iscritta la Società Beneficiaria, ai sensi dall'art. 2506-*quater* del Codice Civile.

7. DECORRENZA DELLA IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA E DEGLI EFFETTI FISCALI DELLA SCISSIONE

La Scissione diverrà efficace e produrrà *ex lege* (anche ai fini contabili e fiscali) l'attribuzione alla Società Beneficiaria delle attività e passività relative al Patrimonio Scisso di precedente titolarità della Società Scissa alla data di efficacia stabilita nell'atto di scissione.

8. PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

In considerazione del fatto che la Scissione non comporta alcun aumento del capitale della Società Beneficiaria, non saranno emesse nuove azioni della medesima. Conseguentemente non sussistono azioni di nuova emissione in relazione alle quali debba essere specificata la data dalla quale le medesime parteciperanno agli utili.

9. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, per i quali sia previsto un trattamento particolare o privilegiato.

10. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI.

Nessun beneficio o vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla Scissione.

* * *

ALLEGATI:

“A” Statuto della Società Scissa;

“B” Rappresentazione delle attività e delle passività che formano il Patrimonio Scisso;

“C” Prospetto di sintesi delle variazioni del patrimonio netto contabile della Società Scissa.

* * *

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'I. Sella', written in a cursive style.

UNICREDIT SERVICES S.C.p.A.